



Fatti e notizie da Reggio Emilia

13 Aprile 2010 n. 362

"Lega e PDL contro fotovoltaico ed energie rinnovabili!"

La denuncia del Consigliere Comunale Matteo Olivieri (Lista Civica 5 Stelle Beppe Grillo): "Posizioni di principio contro gli incentivi alle energie rinnovabili, nel dichiarato intento di girare i soldi nella voragine del nucleare. Irali ed Eboli contro il progetto dell'amministrazione, che si ripaga da solo negli anni!".



ReggioNelWeb.it n. 362 del 13/04/2010

La seduta della Commissione Consiliare speciale sulla crisi economica si è tinta di grottesco alla presentazione del buon Piano sui pannelli solari per le scuole e gli edifici comunali, presentato dall'Assessore Graziano Grasselli.

I rappresentanti di Lega e PDL hanno cominciato da subito una chiara battaglia contro le energie rinnovabili e gli incentivi che ogni cittadino paga in bolletta, dichiarando la superiorità del nucleare e la necessità di investire quegli stessi incentivi sul nucleare stesso.

Grotteschi perchè si sono scagliati contro l'assicurazione che garantisce contro il furto dei pannelli e sul corretto funzionamento degli stessi, con una minima incidenza sui costi del 6%. Gli abbiamo detto chiaro che pensino al loro nucleare, visto che nessuna compagnia Lloyd al mondo ha mai voluto

assicurare un impianto atomico, tanto sono sicuri!

A tal proposito abbiamo chiesto ai consiglieri Lega e PDL se intendono mettere a disposizione la loro abitazione per la realizzazione di una centrale atomica. Centrale, ricordiamo, per cui in tutto il mondo è impossibile valutare i costi con precisione, una tecnologia fallimentare la cui produzione a livello mondiale è ferma da 25 anni, mentre le rinnovabili sono centuplicate ([clicca qui](#)).

Davvero indegne anche del bar dello sport le argomentazioni di Irali ed Eboli. Il primo porta ad esempio una sua personale esperienza negativa risalente a parecchi anni fa con pannelli che si sono rivelati inefficienti, il classico "pacco" che per il rappresentante della Lega dovrebbe essere importante, quando tutto il mondo è in una corsa disperata per installare quanta più potenza solare possibile.

Ma è insuperabile la dritta del consigliere Eboli, che cita un amico che ha desistito dall'investimento.

Davvero comico, considerando che nella vicina Provincia di Parma un grande piano pubblico da 50 megawatt e iniziative private per altrettanta potenza stanno procedendo speditamente, con una dimensione di intervento 130 volte superiore all'intervento del Comune di Reggio.

Centinaia di Comuni e di privati, anche nel nostro territorio, sono degli illusi investendo centinaia di milioni di euro, mentre Eboli ed Irali detengono virtù magiche? Assolutamente no, sono ottimi investimenti che si ripagano da soli.

Per il progetto di Reggio l'Amministrazione non sborsa un soldo, attivando un leasing, dopo 18 anni ha ripagato tutto per giunta con un utile superiore ai 600.000 euro, forse di più se la base d'asta subirà un sensibile ribasso.

La verità è molto meno affascinante: l'offensiva del governo Berlusconi contro le energie rinnovabili parte anche da Reggio, con mirate campagne di disinformazione, e con l'obiettivo di stralciare quante più risorse a favore del nucleare, costosissima opera i cui benefici, invece di essere concreti dopo poche settimane o mesi, si possono avere dopo decenni!

E poi la grande battaglia a favore dei soliti noti: il guadagno in una centrale nucleare è per chi la costruisce, vendendo enormi quantità di cemento e acciaio, veri interlocutori privilegiati del Governo.

I cittadini, l'Amministrazione e le imprese, molte delle quali impegnate nell'installare sui tetti dei capannoni campi fotovoltaici, dovrebbero aspettare le dritte dei nostrani consiglieri per rimanere al passo col mondo civile.

Che brutta fine che ha fatto la promessa di alcuni mesi fa di Alessandri, tutto lanciato verso la green economy, la cui Lega si è venduta al padrone romano del nucleare al primo battito di ciglia.

Matteo Olivieri

Consigliere Comunale Lista Civica 5 Stelle Beppe Grillo